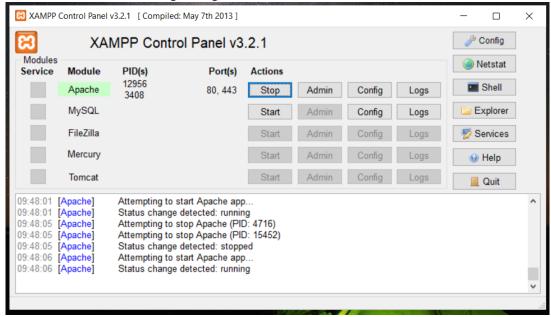
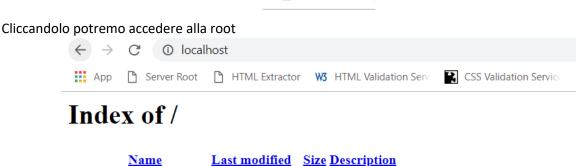
Laboratorio 7 – Mercoledì 18/11/2020

- A partire da questa lezione sarà necessario utilizzare quanto presente nel pacchetto All-in-one.
- Il programma fondamentale da eseguire ogni volta che dobbiamo lavorare è XAMPP.



Con l'attivazione del server Apache (sulla porta 80) simuleremo il protocollo HTTP, ovvero la connessione client-server (in questo caso client e server coincidono, il server è *localhost*). <u>L'attivazione di Apache permette anche di eseguire PHP in locale</u>.

- Abbiamo già visto che il pacchetto *All-in-one* offre due browser *portable*: in entrambi troviamo un certo segnalibro



Server Root

PrimaEsercitazi	one/ 2020-10-10 21:08 -
i j <u>s.html</u>	2020-11-12 11:51 873
prova.html	2020-10-11 11:23 53
test.php	2020-10-08 09:13 19

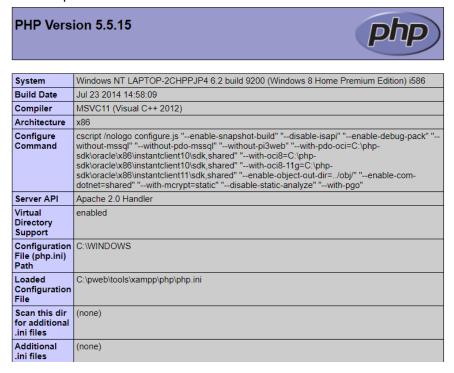
Apache/2.4.10 (Win32) OpenSSL/1.0.1i PHP/5.5.15 Server at localhost Port 80

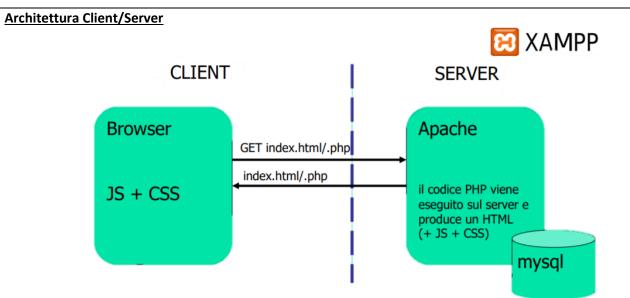
Osservazione: noi vediamo la lista dei documenti poiché non è presente un file index.html o un file index.php nella root. Chiaramente una lista del genere non dovrebbe mai essere resa visibile in un sito pubblico (gli hacker festeggiano, cit.)

Come possiamo collocare documenti nel nostro server locale? Attraverso il collegamento www nella cartella pweb.



- Proviamo il file test.php, che offre una sintesi di quanto installato sul nostro server Apache, in particolare riguardo il PHP. È consigliato visitare questo file ogni volta che dobbiamo lavorare in PHP: possiamo vedere la versione di PHP (in questo corso utilizzeremo PHP5), costanti con il loro valore, DOM, mysgli, codifiche hash disponibili....





- È fondamentale tenere a mente quando si programma come e dove vengono eseguiti i nostri codici.
- La parte server è gestita da XAMPP (ribadisco, noi simuliamo un server), la parte client dal nostro browser.
- Il client fa richieste HTTP verso un server, il server risponde col relativo codice.
- Il codice PHP viene eseguito sul lato server, che produce (al di la dell'estensione) un codice HTML!!! Il client otterrà in risposta un codice HTML (la pagina da caricare) con relativo CSS e JS.
- Il server si limita a restituire il codice JS e CSS: ci pensa il browser a gestire questi due linguaggi (linguaggi standardizzati con differenze minime tra i principali browser).

var_dump

- Introduciamo la funzione var_dump con cui possiamo stampare in modo esplicito il contenuto di una variabile. Possiamo vedere il tipo di variabile, la lunghezza della variabile e il suo contenuto. string(5) "prova"

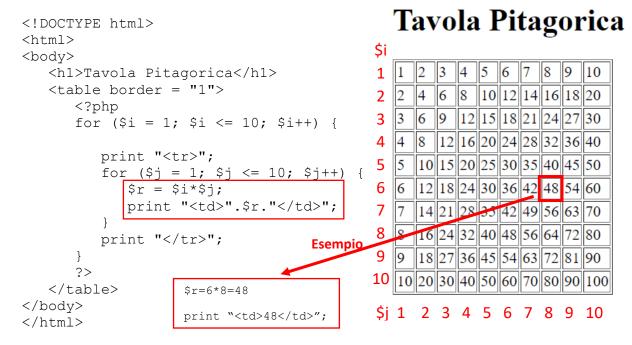
 Adesso la cosa può risultare insignificante, ma vedremo come var_dump sia VITALE quando lavoreremo su array di dimensione elevata. Se ponete il seguente codice

```
echo '';
var_dump($variabile);
echo '';';
```

Stamperemo l'array in modo ordinato visualizzando i vari elementi dell'array, le proprietà, ed eventuali subarrays.

Esercizio della tavola pitagorica

- Scrivere un'applicazione PHP che disegna una tavola pitagorica¹ grande N×N.
- Versione con valore N fisso



- Versione con valore $\mathbb N$ indicato da noi (metodo GET). Servono due file: un file PHP che restituisce la tavola pitagorica e un file html con cui noi indichiamo $\mathbb N$.
 - o index.html

Tavola Pitagorica

N:	Genera

o <u>tavola.php</u> (con la sottomissione della form sarà aperta la pagina tavola.php?N=numero)

Unica differenza: nelle condizioni dei due for abbiamo sostituito la costante 10 con la variabile \$N

Il valore di \$N è ottenuto dall'array associativo \$ GET

 $^{^1}$ Una **tavola pitagorica** è una matrice di numeri naturali dove ciascun elemento di posizione i,j consiste nel prodotto $i \cdot j$

```
for ($j = 1; $j <= $N; $j++) {
         $r = $i*$j;
         print "<td>":";
    }
    print "";
    }
    ?>

</body>
</html>
```

Per avere un'idea più chiara eseguite il seguente codice:

```
echo '';
var_dump($_GET);
echo '';
```

Vedrete tutta la struttura di \$ GET

- method modificato

array associativo da cui

prendiamo il valore \$N diverso

Differenze:

- Versione con valore ${\tt N}$ indicato da noi (metodo POST). Servono due file: un file PHP che restituisce la tavola pitagorica e un file html con cui noi indichiamo ${\tt N}$.

```
o <u>index.html</u>
```

</html>

```
<!DOCTYPE html>
<html>
<body>
    <h1>Tavola Pitagorica</h1>
    <form method="post" action="tavola.php">
        N: <input type="text" name="N">
        <input type="submit">
        </form>
</body>
</html>
```

o <u>tavola.php</u> (con la sottomissione della form sarà aperta la pagina tavola.php)

```
<!DOCTYPE html>
<html>
<body>
  <h1>Tavola Pitagorica</h1>
  <?php
     $N = $ POST['N'];
     for ($i = 1; $i <= $N; $i++) {
       print "";
       for (\$j = 1; \$j \le \$N; \$j++) {
          $r = $i*$j;
          print "".$r."";
       print "";
     }
     ?>
  </body>
```

Per avere un'idea più chiara eseguite il seguente codice:

```
echo '';
var_dump($_POST);
echo '';
```

Vedrete tutta la struttura di \PDOST

- **Quali sono le differenze?** In caso di metodo GET tutte le variabili sottomesse stanno nel link, mentre nel metodo POST queste sono nascoste. Inoltre la dimensione dei valori col metodo GET è limitata (comunque si parla di dimensioni elevate).

Login e password

- Vogliamo realizzare il nucleo di un sistema login in cui, dato un username e una password, si dice all'utente se i dati inseriti sono corretti.
- Nei file di Tesconi è presente la versione scritta all'inizio del laboratorio, qua troverete la versione già corretta e il perché questa versione sia quella migliore.

```
index.html
                                                       Username:
   <!DOCTYPE html>
                                                       Password:
   <html>
                                                       Login
   <head>
     <meta charset="utf-8">
     <title>LOGIN</title>
     <style>
         body { font-family: "Lucida Console"; }
     </style>
   </head>
   <body>
      <form method="post" action="login.php">
          Username: <input type="text" name="username"></input><br>
          Password: <input type="password" name="password"></input><br>
          <input type="submit" value="Login"></input>
      </form>
   </body>
                   Quando si gestiscono dati riservati è importante utilizzare il metodo $ POST (col metodo
   </html>
                   $ GET sarebbe visibile la password nell'URL, non il massimo della sicurezza).
   login.php
                   Utilizziamo due funzioni:
<!DOCTYPE html>
                          password hash($passw da codificare, tipo codifica)
<html>
                          password verify($passw da verificare, $hash passw giusta)
   <head>
       <meta charset="utf-8">
       <title>LOGIN</title>
   </head>
   <body>
   <?php
   $pwd hash = "$2y$10$4oGZge6quDgEXdXpBRAQO.p9iR5NR.rN4sJq18ZWohndF//8rTYOS";
   // Abbiamo ottenuto il valore di $pwd hash con la seguente funzione:
      password hash("pippo", PASSWORD BCRYPT);
   if (isset($ POST['username']) && isset($ POST['password'])) {
if ($ POST['username'] == "maurizio" && password_verify($_POST['password'],$pwd_hash)) {
  print "LOGIN AVVENUTO CON SUCCESSO";
 else {
  print "LOGIN ERRATO";
                                  Se l'username è maurizio e la password è pippo
   }
                                  (password verify restituisce un booleano) allora
   ?>
                                  stampo "LOGIN AVVENUTO CON SUCCESSO"
   </body>
</html>
```

Attacco forza bruta per individuare password

- Quando codifichiamo le password conviene sempre utilizzare le funzioni più aggiornate.
- Una funzione molto popolare e standard dieci anni fa è la md5(). Con i tempi dei calcolatori di allora decodificare una password criptata in md5 richiedeva un tempo inumano (anche dieci anni). Adesso, con l'emergere dei computer quantistici e in generale di calcolatori più veloci, ci vuole molto meno tempo (l'uso di questa funzione è caldamente sconsigliato, noi non la useremo).
- Al di la di queste questioni dimostriamo attraverso il seguente codice PHP come sia facile trovare una password nabba (precisamente una password con nome e anno di nascita: maurizio1974)

```
$pwd hash = "b0ce88403a33765ce720cf0d30a7456b"; //md5("maurizio1974");
$file = fopen("nomi italiani.txt","r");
$found = false;
                                                             File di testo contenente
                                                             migliaia di nomi comuni.
while(!feof($file)) {
  $nome = fgets($file);
                                                             Lo potete scaricare
                                                             liberamente da Github
  foreach (range(1970, 1990) as $key => $value) {
      $pwd test = trim($nome).$value;
      pwd md5 = md5 (pwd test);
                                                         Utilizziamo diverse funzioni
      if (\$pwd md5 == \$pwd hash) {
            print "TROVATA! ".$pwd test;
                                                         PHP per scorrere il nostro
            $found = true;
                                                         file di testo.
      }
                                                         Per ogni riga considero un
  }
                                                         array di elementi che va dal
          Chiaramente troveremo la password
                                                         numero 1970 al numero
           maurizio1974
}
                                                         1990 (genero l'array con la
if (!$found) print "PWD NON TROVATA!";
                                                         funzione range).
fclose($file);
                                                          nomepersonaANNO
?>
```

Osservazione: il docente ha eseguito questo file PHP su server Apache in una macchina virtuale di Windows a basse prestazioni. Capite da tutto questo che password di questo tipo sono facili da trovare!!

Indovina numero

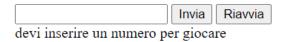
- Recuperiamo un esercizio che abbiamo già fatto con Javascript.
- Ogni volta che ricarichiamo una pagina PHP le variabili saranno re-inizializzate. Come possiamo tenere a mente un numero che una persona deve indovinare? Ricorriamo alle variabili \$ SESSION.
- Contrariamente ai form precedenti gestiamo il tutto in un'unica pagina (index.php):

```
<!DOCTYPE html>
<html>
<head>
  <meta charset="utf-8"> <title>INDOVINA IL NUMERO - PHP</title>
</head>
                             Rigenero il numero in due casi: quando ci connettiamo alla pagina
<body>
                             per la prima volta e la variabile $ SESSION['num'] non è
      <?php
      session start();
                             impostata, quando indichiamo un valore in $ GET['avvia']
      if (!isset($ SESSION['num']) || isset($ GET['avvia'])) {
            SESSION['num'] = rand(1,100);
            //print "MI SONO INVENTATO ".$ SESSION['num'];
      }
      ?>
                 Tenere a mente le funzioni isset () e rand (): con la prima verifichiamo se
                 esiste la variabile, con la seconda generiamo un numero randomico appartenente
```

all'intervallo indicato (non dobbiamo fare le rotture viste in Javascript)

```
<h3>Prova a indovinare il numero che ho pensato!</h3>
     <form action="index.php">
           <input name="num" type="text" autofocus></input>
           <input type="submit"></input>
           <button name="avvia" value="true">Riavvia</putton>
     </form>
                   Ricordarsi che il button con name="avvia" sarà validato solo se premuto.
     <?php
     if (isset($ GET['num']) && is numeric($ GET['num'])
           print "Hai provato coh ".$ GET['num'];
           if ($ SESSION['num'] > $ GET['num']) {
                 print "<h4>Il numero che ho pensato è pi grande!</h4>";
           else if ($ SESSION['num'] < $ GET['num']) {</pre>
                 print "<h4>Il numero che ho pensato è più piccolo!</h4>";
           else {
                                             Con la funzione is numeric()
                 print "HAI VINTO!!!";
                                             controllo se il valore di $ GET['num']
                                             consiste in un numero.
     }
     else {
           print "devi inserire un numero per giocare";
      }
     ?>
</body>
</html>
```

Prova a indovinare il numero che ho pensato!



Osservazione: quanto fatto non è il massimo dell'ottimizzazione. Scelta migliore è fare una pagina del genere ricorrendo ad AJAX.